



Primo Piano - Taiwan protesta per la decisione della Corea del Sud di ritirare un proprio ministro da una conferenza

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 22 dic 2021 (Prima Notizia 24) Taiwan ha dichiarato di aver presentato ufficiale protesta nei confronti della decisione della Corea del Sud di revocare l'invito per un proprio ministro a causa "delle questioni dello Stretto".

Taiwan ha dichiarato ieri di aver presentato una protesta con la Corea del Sud dopo che un invito a una conferenza a uno dei ministri dell'isola è stato revocato per "questioni dello Stretto". Il termine, che si riferisce allo stretto di Taiwan, è comunemente usato in diplomazia per descrivere i rapporti tra Taipei e Pechino, che considera l'isola il suo territorio, da prendere un giorno, con la forza se necessario. Il ministro del digitale di Taiwan Audrey Tang avrebbe dovuto parlare a una conferenza nella capitale sudcoreana il 16 dicembre ma il ministero degli Esteri dell'isola ha detto che è stato annullato per questioni che gli organizzatori hanno citato come "vari aspetti delle questioni dello Stretto". "Il ministero degli Esteri ha convocato il rappresentante della Corea del Sud a Taipei per esprimere la nostra forte insoddisfazione per l'azione scortese", ha detto la portavoce Joanne Ou. Anche l'ambasciatore de facto di Taiwan a Seoul ha presentato una protesta, ha aggiunto. La Cina dice che Taiwan è un "vagabondo" che alla fine tornerà a casa. La Cina si oppone a qualsiasi scambio ufficiale tra altri Paesi e Taiwan autogovernata. Negli ultimi anni ha intensificato la pressione per isolare l'isola a livello internazionale, costringendo otto Nazioni a trasferire il riconoscimento diplomatico da Taipei a Pechino dal 2016. Seoul riconosce ufficialmente Pechino su Taipei. "Capisco che la decisione sia stata presa dopo una revisione completa di tutti gli aspetti correlati", ha detto ai giornalisti martedì il portavoce del ministero degli Esteri sudcoreano Choi Young-sam quando gli è stato chiesto dell'annullamento della presenza del proprio ministro come da invito alla conferenza. "La posizione del nostro governo rimane la stessa, in quanto cercheremo di continuare a migliorare gli scambi non ufficiali con Taiwan". Come il Giappone, la Corea del Sud è un importante alleato occidentale in Asia ma Seoul è meno schietta di Tokyo nel sostenere Taiwan. Il presidente sudcoreano Moon Jae-in questo mese ha escluso di aderire al boicottaggio diplomatico guidato dagli Stati Uniti delle Olimpiadi invernali del 2022 a Pechino, una decisione accolta con favore dalla Cina. Moon ha affermato che la Corea del Sud desidera un rapporto armonioso con la Cina e ha citato la necessità di lavorare con Pechino, il principale sostenitore della Corea del Nord, per portare la pace nella penisola coreana.

di Francesco Tortora Mercoledì 22 Dicembre 2021

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it